



ISTRUZIONE OPERATIVA 24
MASSAGGIATORE MECCANICO ESTERNO
DI PROPRIETA' DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL SOCCORSO CONVENZIONATE

1. Oggetto e campo di applicazione

La presente istruzione operativa descrive le modalità di utilizzo del massaggiatore meccanico esterno (MME), di proprietà delle Associazioni di volontariato del soccorso convenzionate con AREU per l'attività di soccorso extraospedaliero di emergenza urgenza da parte dei soccorritori.

L'istruzione operativa, nella presente revisione, dovrà essere applicata a partire dal giorno 15 gennaio 2018; i contenuti della stessa non possono essere declinati all'interno delle singole AAT/SOREU/Associazioni di soccorso convenzionate.

2. Documenti di riferimento

- DOC 10 "Elenco sigle e acronimi"
- Linee guida ERC 2015
- Convenzioni tra AREU, le Aziende Sanitarie e le Associazioni di volontariato del soccorso per il servizio di soccorso sanitario di emergenza urgenza in Regione Lombardia

3. Responsabilità

La presente istruzione operativa:

- deve essere applicata dai soccorritori operanti nell'ambito delle Associazioni di volontariato del soccorso proprietarie di MME;
- deve essere conosciuta da tutto il personale coinvolto nella gestione del soccorso.

4. Definizioni e abbreviazioni

- Rif. DOC 10 "Elenco sigle e acronimi"
- ILCOR = International Liaison Committee on Resuscitation
- MME = Massaggiatore Meccanico Esterno

5. Istruzione operativa

Indice:

- a) Premessa
- b) Indicazioni generali
- c) Indicazioni specifiche.

a) **Premessa**

Le compressioni toraciche sono parte fondamentale per la buona riuscita della RCP.

Negli ultimi anni sono stati sperimentati e introdotti in commercio diversi dispositivi meccanici che, se correttamente utilizzati, garantiscono compressioni toraciche con qualità costante di profondità e frequenza e non condizionate dalla stanchezza degli operatori.

Le Linee Guida ERC 2015, riguardo ai dispositivi meccanici per le compressioni toraciche, riportano che il loro utilizzo “...è considerato nelle situazioni in cui non sia possibile effettuare compressioni toraciche manuali di alta qualità...”.

In ogni caso, il MME può supportare l'attività dei soccorritori, ma non la vicaria.

b) **Indicazioni generali**

- L'Associazione di soccorso che decide di acquistare un MME e di renderlo disponibile su un MSB in convenzione con AREU deve farsi carico di tutti i costi diretti (acquisto, manutenzione, materiale di consumo) e indiretti (formazione dei soccorritori) correlati all'uso.
- L'Associazione di soccorso (o l'équipe MSB) non deve comunicare alla SOREU la presenza o la momentanea assenza del MME a bordo del MSB.
- L'operatività del mezzo (MSB) in convenzione non deve essere modificata e/o interrotta per qualsiasi problema secondario all' indisponibilità del MME.
- Il Referente MSB per la SOREU, all'inizio del turno, deve verificare il corretto funzionamento del MME, secondo modalità definite dall'Associazione sulla base delle indicazioni della Ditta costruttrice.
- L'Associazione di soccorso deve formare i propri soccorritori all'utilizzo del MME secondo le indicazioni della Ditta costruttrice e della Struttura Formazione AREU e deve fornire l'elenco aggiornato degli stessi alla AAT di competenza (in particolare è obbligatoria la formazione di tutti i Referenti MSB per la SOREU). L'apparecchiatura può essere utilizzata unicamente da soccorritori adeguatamente formati e compresi nell'elenco di cui sopra.
- In caso di malfunzionamenti dovuti a difetti, manutenzione inadeguata, utilizzo di materiale di consumo non idoneo, inosservanza delle indicazioni della Ditta costruttrice o altre motivazioni, la responsabilità è in capo all'Associazione di soccorso proprietaria del MME, anche se lo stesso MME viene utilizzato dai soccorritori congiuntamente a personale sanitario dipendente delle Aziende Sanitarie convenzionate con AREU per il soccorso extraospedaliero di emergenza urgenza o ad autisti soccorritori operanti sui MSA.

c) **Indicazioni specifiche**

In presenza di Paziente in ACC, l'équipe del MSB deve:

- iniziare immediatamente la RCP;
- contattare tempestivamente la SOREU (consolle sanitaria), comunicare che il Paziente è in ACC, segnalando la disponibilità del MME e la possibilità di posizionarlo.

La valutazione circa l'opportunità di utilizzare il MME è in capo al Referente MSB per la SOREU.

In caso di utilizzo del MME, l'équipe MSB:

- deve attenersi alle indicazioni della SOREU;
- in presenza di équipe MSA (in posto o a seguito di un rendez-vous), l'équipe MSB deve attenersi alle indicazioni del personale sanitario del MSA.
- Il posizionamento del MME deve essere effettuato dal Referente MSB per la SOREU o da altro soccorritore dell'équipe formato all'utilizzo.

In ogni caso, **la RCP manuale non può essere posticipata o interrotta per l'utilizzo del MME fatti salvi i tempi tecnici necessari al suo posizionamento, che deve essere effettuato riducendo al minimo i tempi di *hands-off* (non massaggio).**

- In caso di ripresa dei segni di circolo il MME deve essere immediatamente spento ma mantenuto in posizione sino all'arrivo in Pronto Soccorso (a meno che la rimozione sia indispensabile per una corretta gestione del soccorso).
- In caso di nuovo ACC, l'équipe deve riprendere immediatamente la RCP e, quindi, attivare il MME.
- In caso di malfunzionamento del MME, l'équipe deve riprendere immediatamente la RCP manuale e rimuovere il MME dal Paziente appena possibile, senza sospendere le manovre (la RCP manuale non deve essere sospesa o posticipata in attesa del riavvio dell'apparecchio).
- Il Paziente in ACC deve essere affidato al personale del Pronto Soccorso con il MME in funzione; contestualmente, il Referente per la SOREU deve informare il personale ospedaliero che prende in carico il Paziente dell'autonomia residua dell'apparecchio.
- L'utilizzo del MME deve essere indicato nella Relazione di soccorso.

L'équipe MSB, dopo la presa in carico del Paziente da parte del personale ospedaliero, deve segnalare allo stesso la necessità di acquisire rapidamente il MME, al fine di non ritardare la ripresa dell'operatività del mezzo di soccorso.

In caso di utilizzo del MME da parte del personale ospedaliero per motivi clinici, l'équipe del MSB non deve attendere la restituzione del presidio (l'Associazione di volontariato del soccorso dovrà farsi carico di recuperare lo stesso in un momento successivo), al fine di non ritardare la ripresa dell'operatività del mezzo di soccorso.